



DELL'
HISTORIA
 VENETA
 LIBRO QUARTO.



L Regno d'Ungheria già florido, e potente con ample dipendenze, passò per l'incoftanza de popoli, per l'emulationi, e discordie de Nobili, dal governo de Principi Nationali in quello degli stranieri, e poi con miserabile ruvina cadde in gran parte sotto il giogo degl'Infedeli. Quella portione, che si conservò sotto il dominio degl'Auftriaci, fu continuamente inquieta, havendo l'odio naturale degli Ungheri contro i Tedefchi prese così profonde radici, che ne uscirono copiosi frutti d'amarezze, suggerendone abbondante fomento l'interesse particolarmente de privilegi del Regno, effendo ugualmente tenace una parte nel custodirli, come attenta l'altra a restringerli. L'ultimo accordo, che stipulò l'Imperatore con gl'Ottomani, seguì con difgusto degl'Ungheri; poiche havendoli cefso un gran tratto di Paese, si

1682
 Ungheria,
 e sue inci-
 denze.